

Oggetto: Interrogazione n. 1398/2024, a risposta scritta, dei Consiglieri Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi e Vitri concernente “Risoluzione problematiche ponte dissestato lungo la ciclovia del Tronto nel comune di Montepandone”.

Con l'interrogazione in oggetto i Consiglieri regionali interrogano il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per conoscere:

- **Quali sono stati gli interventi messi in atto al fine del ripristino del ponte di attraversamento sito sul tratto della “Ciclovia del Tronto” ricadente nel territorio del Comune di Montepandone”.**

Il sottoscritto, sentito il Dipartimento, il Settore e gli uffici competenti espone quanto segue.

Il Comune di Montepandone ha segnalato il danneggiamento del ponte in data 16.09.2024.

Il Settore Infrastrutture e Viabilità della Regione Marche ha riscontrato la nota comunale in data 24.09.2024, rappresentando che l'attraversamento danneggiato insiste lungo una pista su argine demaniale dedicata alla sorveglianza idraulica.

A tal proposito il Settore Genio Civile Marche Sud della Regione Marche, sentito sulla questione, ha riferito quanto sotto riportato:

“A seguito della segnalazione del Comune di Montepandone avente ad oggetto “Segnalazione ponte dissestato lungo pista ciclopeditonale Ascoli-mare (Ciclovia del Tronto)”, la scrivente struttura regionale ha effettuato il sopralluogo nel mese di settembre 2024 accertando lo stato della struttura ed evidenziando criticità per le staccionate di protezione laterale in legno, in parte anche divelte.

Gli interventi svolti per la realizzazione dell'attraversamento insistente sull'argine del fiume Tronto nel tratto in esame è stato realizzato dall'Amm.ne provinciale di Ascoli Piceno nell'anno 2011, ed è finalizzato all'accesso arginale per il servizio di vigilanza idraulica.

L'attraversamento ad oggi non risulta essere stato concesso a terzi, pertanto la titolarità dello stesso è riconducibile alla Provincia di Ascoli Piceno, Ente realizzatore dell'opera.

Sulla struttura di attraversamento del corso d'acqua è presente una condotta idrica di adduzione del campo pozzi “Montepandone Est” autorizzata dal Genio Civile di Ascoli Piceno alla Società C.I.I.P. S.p.A. di Ascoli Piceno.

La manutenzione come stabilito dall'art. 12 del R.D. 523/1904 è a carico dell'Ente proprietario (Art. 12, comma 1: “I lavori ai fiumi e torrenti che avessero per l'unico oggetto la conservazione di un ponte o di

una strada pubblica, ordinaria o ferrata, si eseguono e si mantengono a spese esclusive di quella amministrazione a cui spetta la conservazione del ponte o della strada”)”.